

ALLEGATO V – Rilievo metrico e fotografico

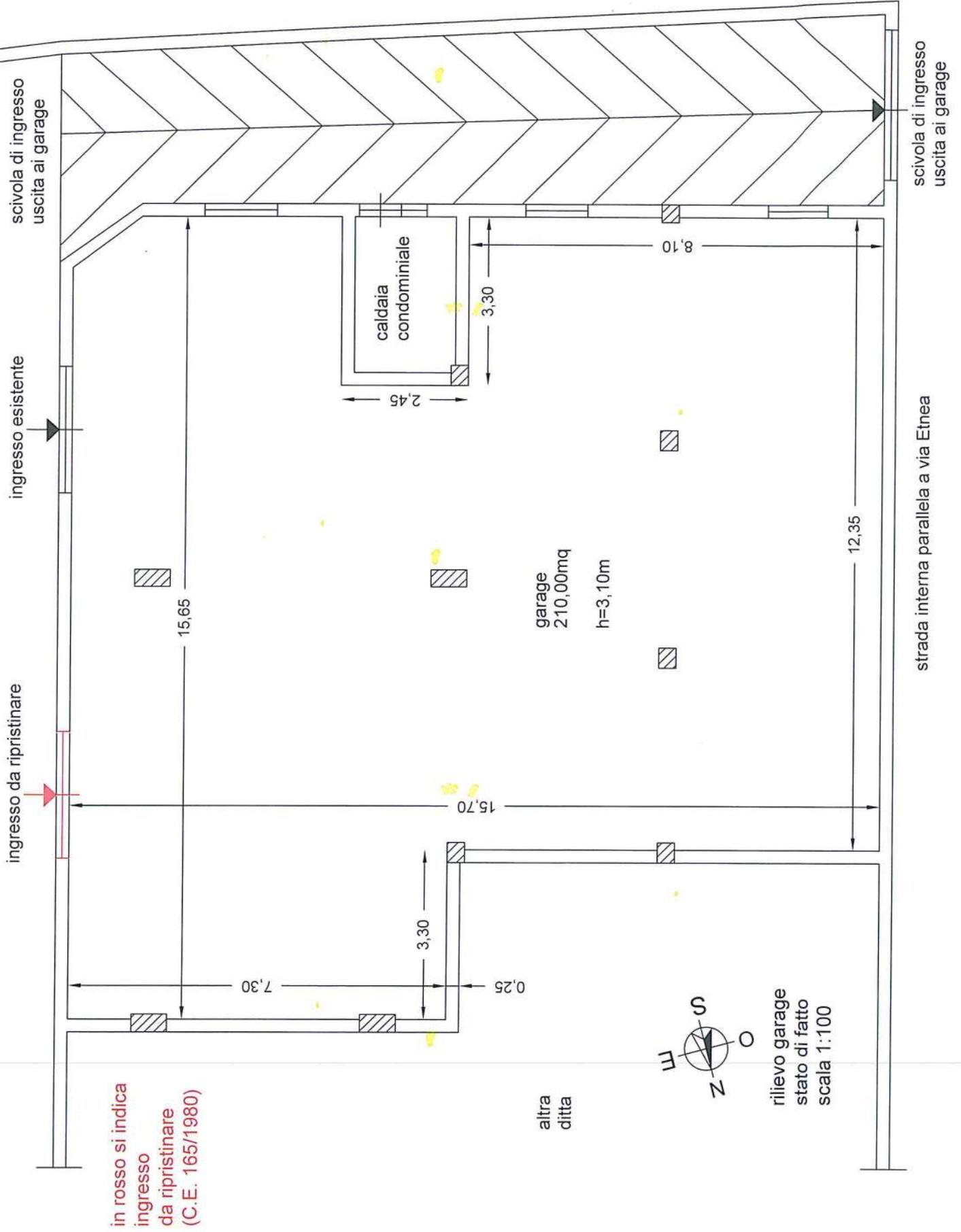


LENTINI

SANTUZZI
CARLENTINI

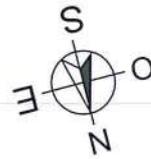
Stralcio aerofotogrammetrico scala 1:5000
con evidenziato il condominio in cui si
trova il garage oggetto di stima a Carlentini,
c.da Santuzzi.

corsia carrabile (larghezza 5,00m)



in rosso si indica
ingresso
da ripristinare
(C.E. 165/1980)

altra
ditta



rilievo garage
stato di fatto
scala 1:100



Foto 3-4 - Vista dell'immobile condominiale da via Etna, costituito da piano interrato con locali garage e tre piani fuori terra. Vista dell'ingresso sul retro, da cui tramite corpo scala si accede al garage e ai vari piani.

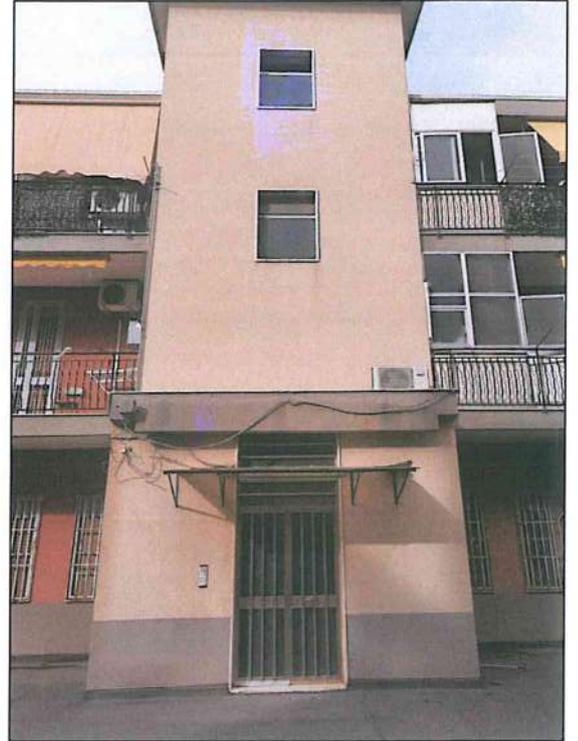


Foto 5-6 - Foto degli accessi/uscite dal piano interrato garage, mediante cancelli carrabili, rispettivamente da via Etna n. 74 e n. 56 (posti leggermente rientrati dalla strada pubblica).



Foto 7 - Foto del cancello carrabile automatico e della scivola, da cui dal civico n. 74 si accede al piano interrato.

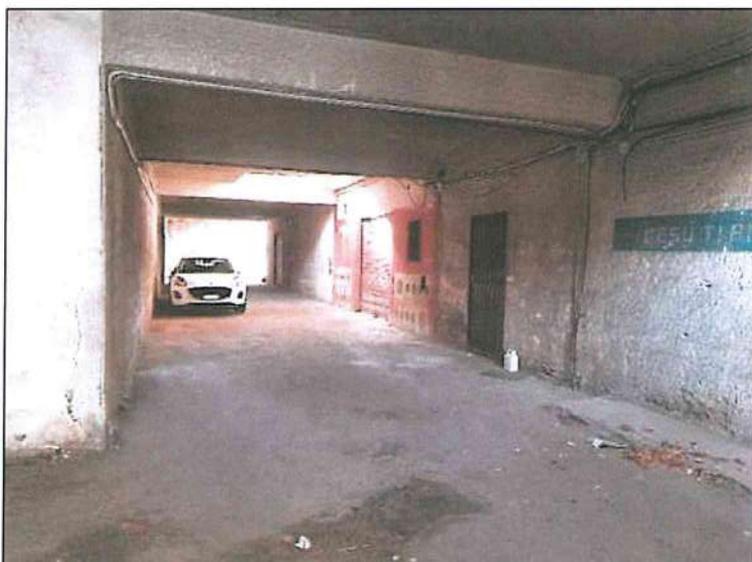
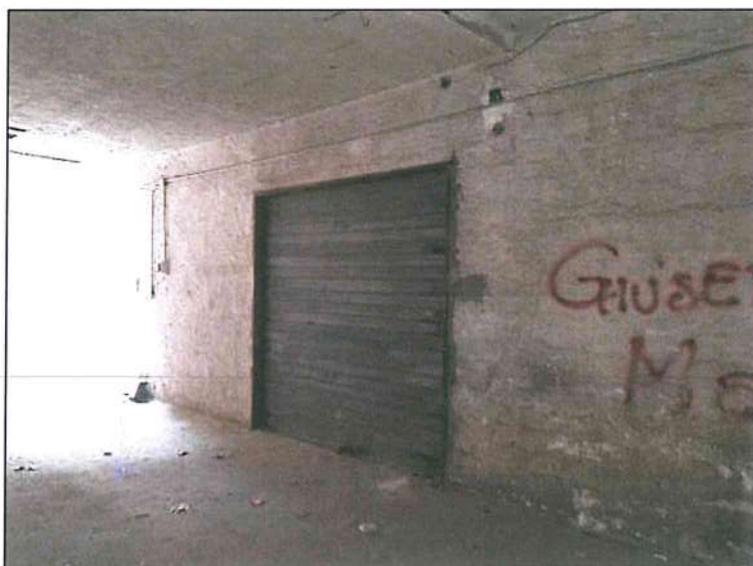


Foto 8-9 - Foto della corsia carrabile dei garage, pavimentata in battuto di cemento; le pareti e il solaio sono rifiniti ad intonaco con rinzafo e si trovano in discreto stato conservativo. L'ingresso unico al garage oggetto di stima è limitrofo alla scivola su via Etnea n. 56.



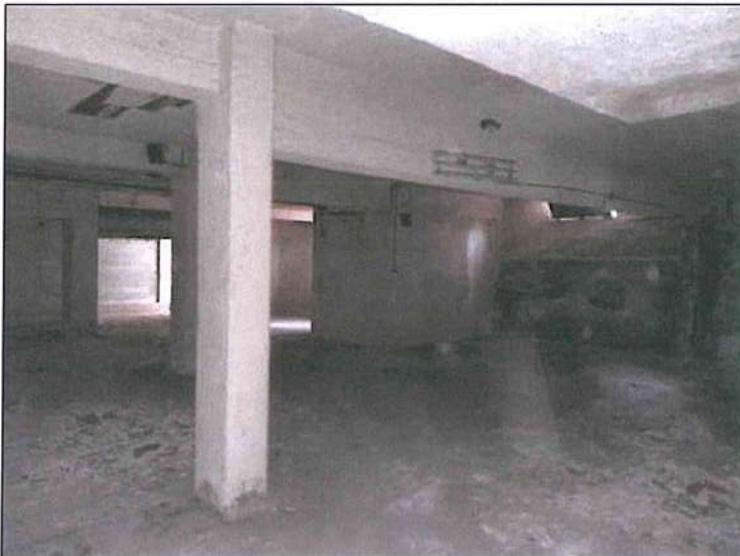


Foto 10-11 - Foto del garage (scattate rispettivamente dall'ingresso e dalla parte opposta) sul lato confinante col locale caldaia e con la scivola.

Esso è costituito da un unico ambiente di s.u. 210,00mq e altezza netta 3,10m, con struttura in c.a. e pareti in muratura. L'ambiente è pavimentato con battuto di cemento e rifinito con intonaco a rinzaffo.



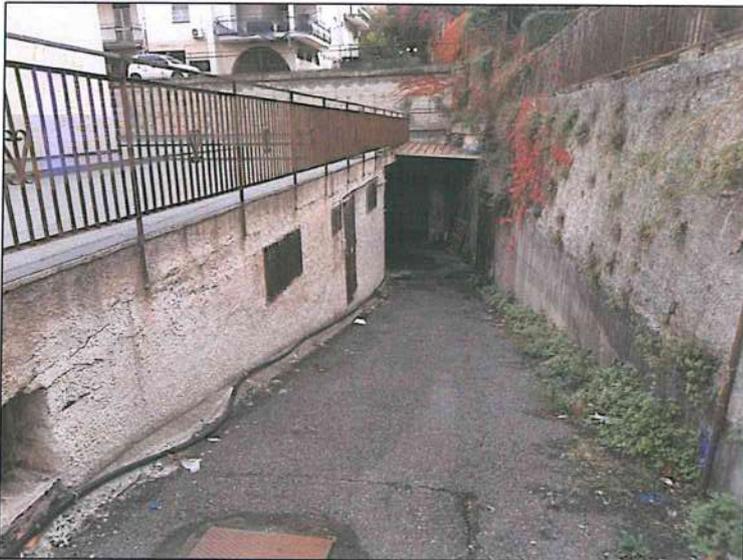
Foto 12 - Vista interna del garage sul lato confinante con garage di altra proprietà.



Foto 13-14 - Altre viste interne del garage sul lato confinante con garage di altra proprietà. Esso è dotato di impianto di illuminazione dismessa. Sul lato inferiore delle pareti è presente umidità.



Foto 15 - Scivola di uscita/ingresso dal civico n. 56, confinante con la parete del garage.



**Foto 16 - 17 Nella parete del garage confinante con la scivola si trovano aperture dette "luci" che consentono l'illuminazione naturale e il ricambio d'aria.
(Dalla scivola si accede alla caldaia).**

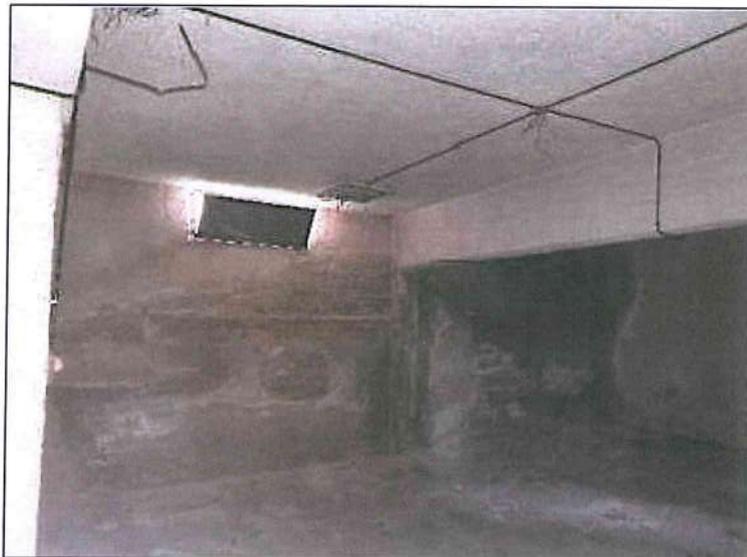
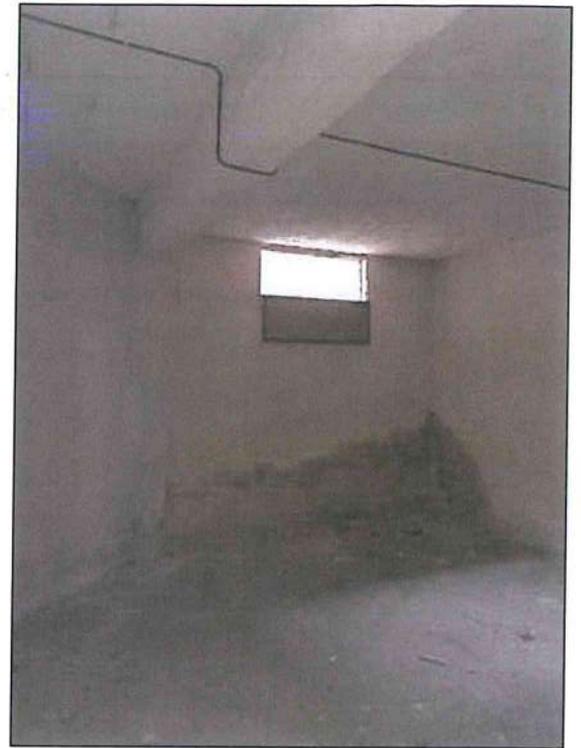


Foto 18 - 19 - In particolare la parete dove vi sono le aperture, presenta vistoso stato di degrado costituito da umidità e muffe a causa di infiltrazioni d'acqua. Occorrono lavori di manutenzione.

**ALLEGATO I – Verbale di sopralluogo, estratto di mappa, visura storica
e planimetria catastale**





ente

Direzione Provinciale di Siracusa
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/11/2023 Ora: 14.15.42

Segue

Visura n.: T15740

Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/11/2023

Dati della richiesta	Comune di CARLENTINI (Codice: B787)
Catasto Fabbricati	Provincia di SIRACUSA Foglio: 16 Particella: 815 Sub.: 16

Unità immobiliare soppressa dal 17/02/2014

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cons.	Micro Zona	Categoria	Classe Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		16	815	16							Variazione del 17/02/2014 Pratica n. SR0015725 in atti dal 17/02/2014 BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE (n. 5046.1/2014)
Notifica					Partita				Med.58		C

La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili
Foglio 16 Particella 2505 Subalerno 16:

Situazione dell'unità immobiliare dal 13/08/2002

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cons.	Micro Zona	Categoria	Classe Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		16	815	16	1		C/6	1	222 m²	Euro 389,82	VARIAZIONE del 13/08/2002 Variazione del quadro tariffario
Indirizzo	VIA ETNEA Piano 15				Partita				Med.58		-
Notifica					5814						



Antrate

Direzione Provinciale di Siracusa
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/11/2023 Ora: 14.15.42

Fine

Visura n.: T15740

Pag: 2

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/11/2023

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	16	815	16	16	1		C/6	1	222 m ²		Euro 561,80 L. 1.087,800
Indirizzo: VIA ETNEA Piano 1S											
Notifica						Partita		5814		Mod.58	

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	16	815	16	16	1		C/6	1	222 m ²		Euro 0,68 L. 1.309
Indirizzo: VIA ETNEA Piano 1S											
Notifica						Partita		5814		Mod.58	

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 26/04/2007

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI
----	-------	-----------------	--	----------------	--	-----------------------

DATI DERIVANTI DA

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI
		Impianto meccanografico del 30/00/1987				

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/11/2023

Dati della richiesta	Comune di CARLENTINI (Codice: B787)
Catasto Fabbricati	Provincia di SIRACUSA Foglio: 16 Particella: 2505 Sub.: 16

INTESTATO

--	--

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		16	2505	16	I		C/6	I	222 m ²	Totale: 222 m ²	Euro 389,82
Indirizzo: VIA ETNEA Piano 1S											
Notifica: <input type="checkbox"/> Partita: <input type="checkbox"/> Mod.58											
Annotazioni: di studio: costituita dalla soppressione della particella cen sez. fog. 16 pla. 815 sub. 16 per allineamento mappe.											

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune B787 - Foglio 16 - Particella 2505

Situazione dell'unità immobiliare dal 17/02/2014

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		16	2505	16	I		C/6	I	222 m ²		Euro 389,82
Indirizzo: VIA ETNEA Piano 1S											
Notifica: <input type="checkbox"/> Partita: <input type="checkbox"/> Mod.58											
Annotazioni: di studio: costituita dalla soppressione della particella cen sez. fog. 16 pla. 815 sub. 16 per allineamento mappe.											

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune B787 - Foglio 16 - Particella 2505

Variazione del 17/02/2014 Pratica n. SR0015725 in atti dal 17/02/2014 BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE (n. 5046. I/2014)

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/11/2023

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 17/02/2014

N.	1	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
DATI DERIVANTI DA del 17/02/2014 Pratica n. SR0015725 in atti dal 17/02/2014 BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE (n. 5046.1/2014)				

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 13/08/2002

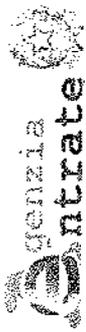
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	16	815		16	1		C/6	I	222 m ²		Euro 389,82
Indirizzo: VIA ETNEA Piano 1S											
Notifica: Partita: 5814 Mod.58											

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	16	815		16	1		C/6	I	222 m ²		Euro 561,80 L. 1.087.800
Indirizzo: VIA ETNEA Piano 1S											
Notifica: Partita: 5814 Mod.58											

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	16	815		16	1		C/6	I	222 m ²		Euro 0,68 L. 1.309
Indirizzo: VIA ETNEA Piano 1S											
Notifica: Partita: 5814 Mod.58											



Direzione Provinciale di Siracusa
 Ufficio Provinciale - Territorio
 Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/11/2023

Data: 19/11/2023 Ora: 15.20.16 Fine

Visura n.: T17931 Pag: 3

Notifica	Partita	58/F	Mod.58	-
----------	---------	------	--------	---

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

MODULARIO
F. - Cat. S. T. - 315



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

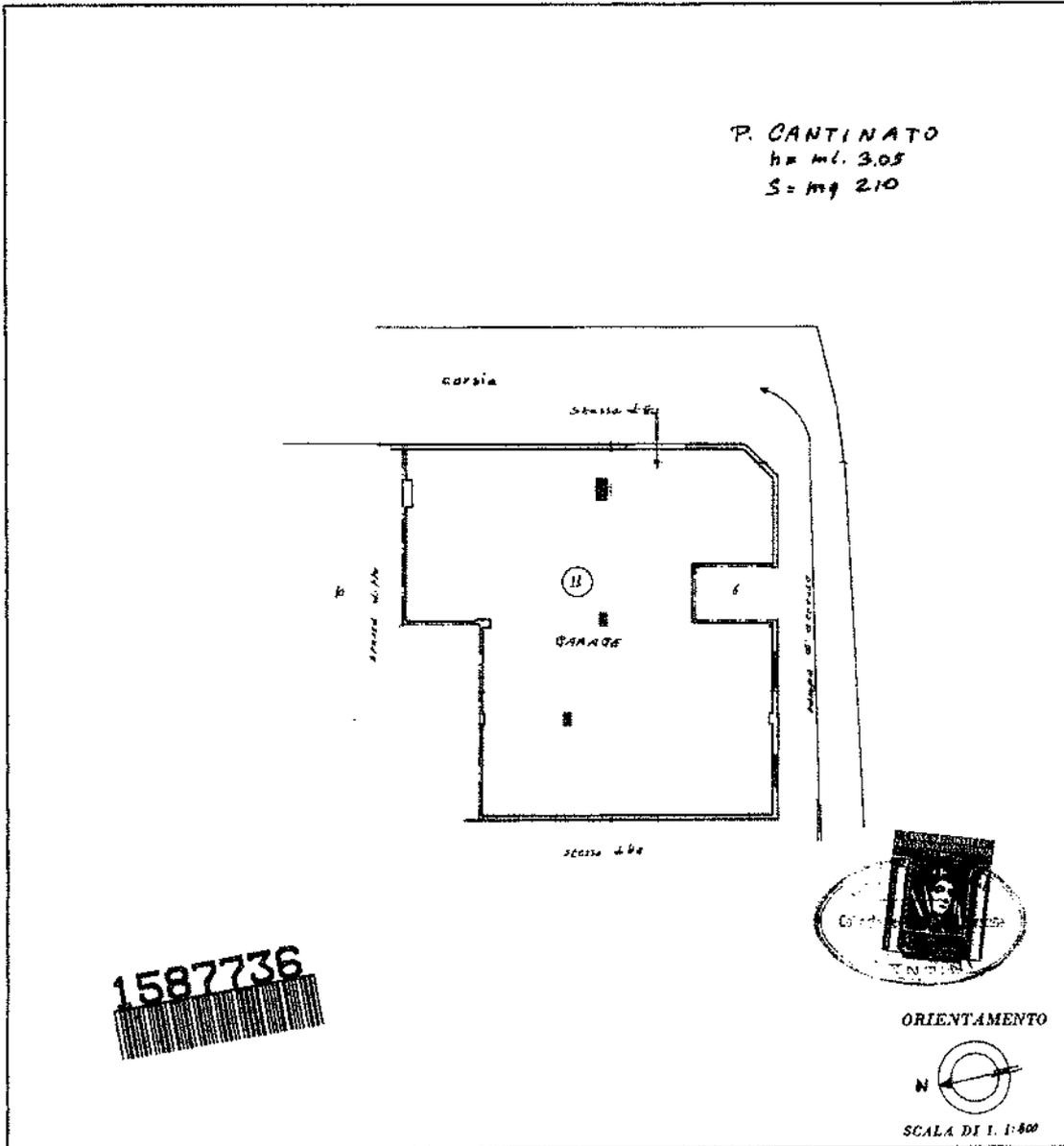
(D. DECRETO-LEGGE 10 APRILE 1968, N. 661)

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio)

Luc
50

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di CARLENTINI V. Com. "SANTUZZI" LOTTA "CORNAI" LOTTO 11/B

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di SIRACUSA



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO	
DATA	
PROT. N°	

Iscritto all'Albo dei GEOMETRI
della Provincia di SIRACUSA
DATA 19-7-1980

Ultima planimetria in atti

- **ALLEGATO III – Concessione edilizia n. 165/1980 con relativi elaborati grafici; relazione a struttura ultimata e collaudo strutture**



COMUNE DI CARLENTINI

96013 PROVINCIA DI SIRACUSA

CONCESSIONE N° 165 del 1980

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE EDILI

IL SINDACO

VISTA l'istanza prot.n. 8091 del 28.7.1980 presentata DALLA

....., con la quale chiede l'autorizzazione per realizzare la Variante alla C.E. n. 160 del 20.12.1979; in qualità di proprietaria del lotto 19/B contrada "SANTUZZI", giusto atto di compravendita del 17.3.1977, rogata dal notaio n. 119032 di Rep. e n. 4407 Prog. registrato a Lentini il 4.4.1977 al n. 577.*****

VISTO il progetto allegato alla detta istanza;
VISTO il parere dell'Ufficio Tecnico comunale in data 26.9.1980
VISTO il parere dell'Ufficiale Sanitario in data ***** 30.7.1980
VISTO il parere della Commissione Edilizia in data **** 26.9.1980
VISTO il nulla-osta della Soprint. ai Monumenti n.*** del *****
VISTO che l'opera è stata progettata dal Geom.

C.F. *****
VISTO che i lavori oggetto della presente concessione consistono: nel realizzare la Variante alla C.E. n. 160 del 20.12.1979. La Variante consiste nel dividere il piano cantinato dell'edificio, in n. 9 locali più corsia da adibire sempre a garages, ricadente nel lotto 19/B in contrada "Santuzzi". Il tutto come da disegni allegati. *****

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale vigente;
VISTO gli strumenti urbanistici comunali;
VISTO l'O.R.E.L. approvate con D.L.R. n.3 del 29.10.1957 e relativi regolamento esecutivo in data 29.10.1957 n.3 e successivi rettifiche;
VISTO la Legge Regionale n.21 del 22.11.1956;

Vista la legge urbanistica n. 10 del 1977, con le
modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Vista la Legge 5.8.1978, n. 467;

Visto che l'opera di cui alla presente concessione *****
nel caso di concessione gratuita; *****

Accertato che gli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 5 della
legge n. 10 sono stati determinati in L. *****
(lire *****)

salvo congruente giusta delibera consiliare n. 225 del 14.12.1977, con
riserva di procedere all'eventuale congruente qualora dovessero veri-
ficarsi per qualsiasi causa modifiche alle incidenze del contributo
come sopra determinato;

Dato atto che il richiedente ha presentato la domanda di concessione
entro il ***** e quindi beneficia della riduzione
del ***** del contributo commisurato al costo di costruzione *****

Stabilito quindi tale contributo nella misura di L. *****
(lire *****)

Vista la polizza fidejussoria prestata
~~La Variante non comporta né aumento di volume né di superficie.~~ *****

relativa agli oneri di urbanizzazione primaria;

Vista la polizza fidejussoria prestata

relativa al contributo sul costo di costruzione;

C O N C E D E

1) al Sig. *****
di eseguire le opere indicate nel progetto di cui in premessa alle
condizioni seguenti e fatti salvi i diritti dei terzi:

- a) inizio dei lavori entro il ~~*****~~ VEDI C.E. n. 460 del 1978;
- b) ultimazione lavori entro tre anni dalla data di inizio;

c) versamento al Comune degli oneri di urbanizzazione primaria *****
segue: I^ rata versata alla Tesoreria Comunale in data *****

quietanza n. *****

II^ rata scadenza *****

III^ " " *****

IV^ " " *****

d) versamento al Comune del contributo sul costo di costruzione, come
sopra determinato, con le modalità stabilite con delibera consiliare
n. 24 del 20.1.1978:

- il 50% all'atto in cui è completata la struttura del fabbricato
da realizzare;

- il restante 50% all'atto in cui i lavori vengono ultimati entro
i termini previsti nella concessione e comunque non oltre 60 giorni
dalla scadenza della concessione stessa.-

Si fa salvo il diritto del Concessionario di decurtare l'importo
della cauzione man mano che viene corrisposto il contributo di cui sopra.

Si fa salva altresì la possibilità di stipulare la concessione
prevista dall'art. 7 della legge 28.1.1977, n. 10 e secondo i criteri
previsti dall'art. 8 della citata legge n. 10. =

2) Non potranno in corso d'opere apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune;

3) Ai sensi e per gli effetti della Legge 1088 del 6.11.1971, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo:

- a) al costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in c.a.;
- b) al Commissionario di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità;
- 4) La ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'Ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta.-

Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo della impresa assuntrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.-

Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.-

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.

La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n.3, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in c.a., confermente alla clausola 3° della presente concessione.-

5) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, la generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibita la concessione.

6) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici; in presenza di tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio comunale competente.-

7) Non è consentito ingombrare con i lavori le vie e gli spazi pubblici.-

Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio tecnico del Comune.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.-

8) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto.-

Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m.2.50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta la altezza, muniti di rifrangenti.-

Conti angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna e di luci rosse che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto e quella corrispondente al sorgere del sole.-

9) Ai sensi dell'art.9 della legge 30 aprile 1976, n.378, prima di dare inizio agli impianti termici, deve presentare il progetto all'Ufficio tecnico comunale, che ne rilascerà ricevuta.-

10) E' fatto obbligo di richiedere all'autorità competente prima della domanda di abitabilità o agibilità, l'autorizzazione allo scarico di tutte le acque.-

11) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere presentata all'Ufficio Tecnico del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.-

12) Prescrizioni speciali:

13) Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così della norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.-

L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.-

La presente concessione a termine dell'art.36 della legge regionale n.71 del 27.12.1978, verrà trascritta nei registri immobiliari della Provincia di Siracusa.-

Alla presente si allega un esemplare di ciascuno dei disegni presentati, muniti del regolare visto.=

Dalla Residenza Municipale, li 15 OTT. 1980 .=-



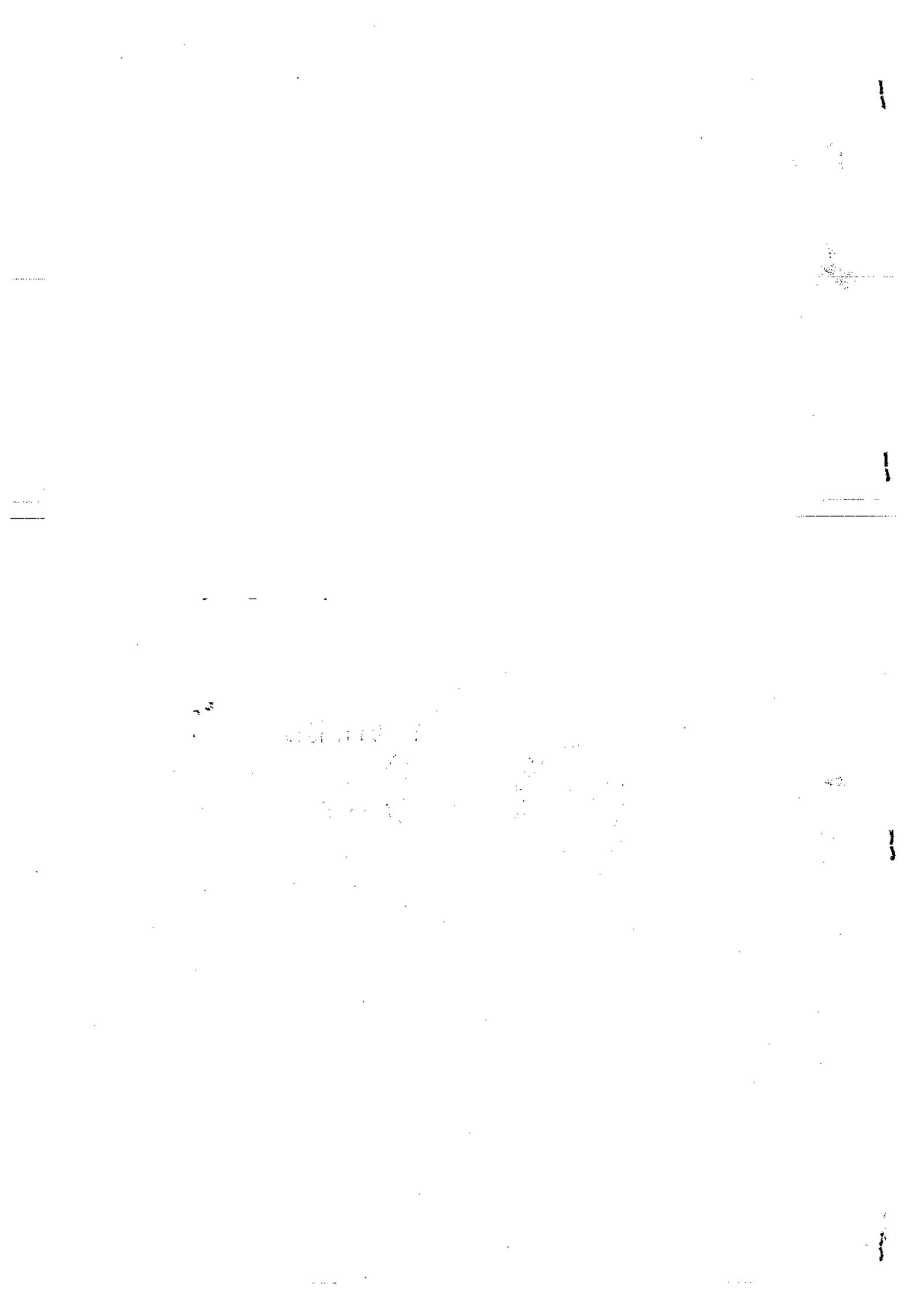
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

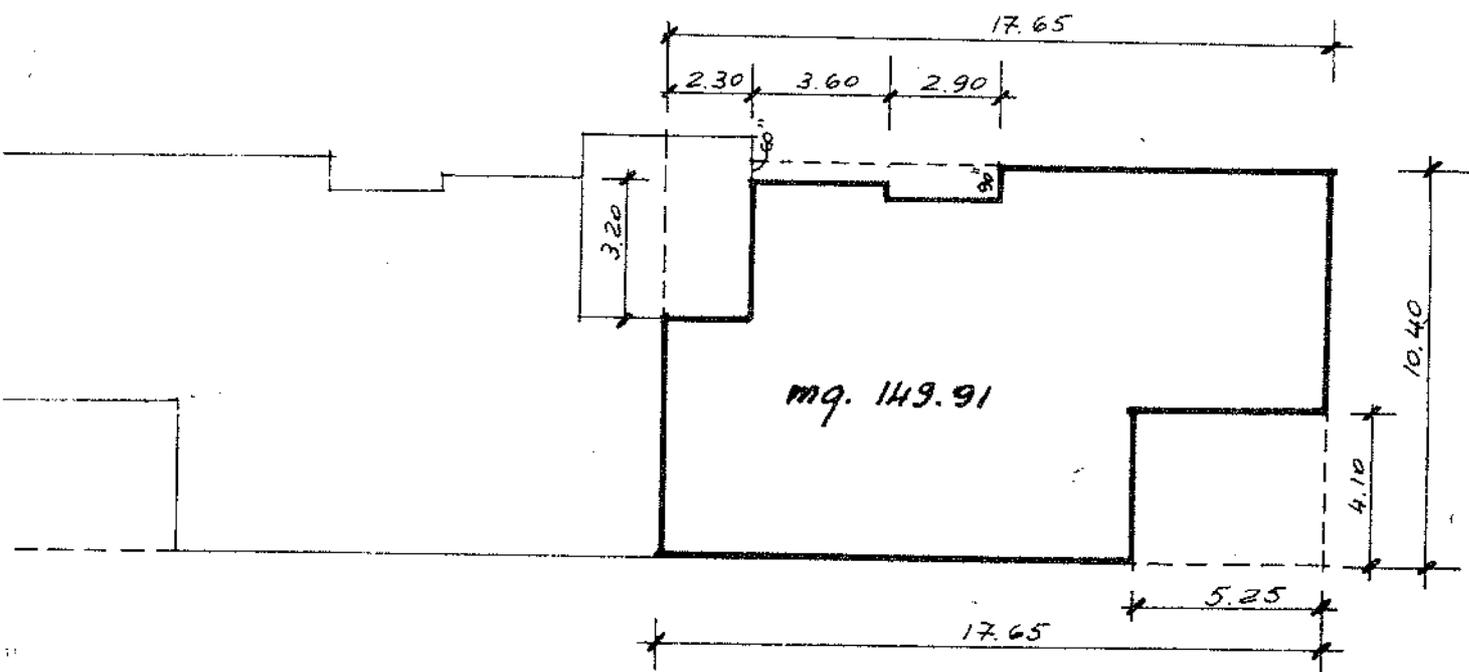
Il sottoscritto Segretario Generale, certifica che la presente Concessione Edilizia è stata pubblicata all'Albo pretorio il giorno festivo _____, a norma dello art.197 del D.L. del Presidente della Regione Siciliana del 29.10.1966, n.6 e della L.R.21.2.1976, n.1 art.19 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.=

In fede.=

Carlentini, li _____ .=-

IL SEGRETARIO GENERALE





1 95 - 9 - PB >

3180 / 120
118 / 160

LOTTO N. 19-B

REGIONE SANTUZZI

COMUNE DI CARLENTINI

MODIFICHE AL PROGETTO E DIFICIO PER CIVILE
ABITAZIONE N° 160 DEL 1979.-

PIANTE 1:100

STRALCIO PLANIMETRICO 1:500

n. 165 del 1980

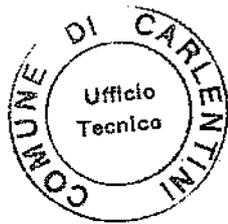
COMUNE DI CARLENTINI
(PROVINCIA DI SIRACUSA)

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 20-9-80, si autorizza la esecuzione dei lavori

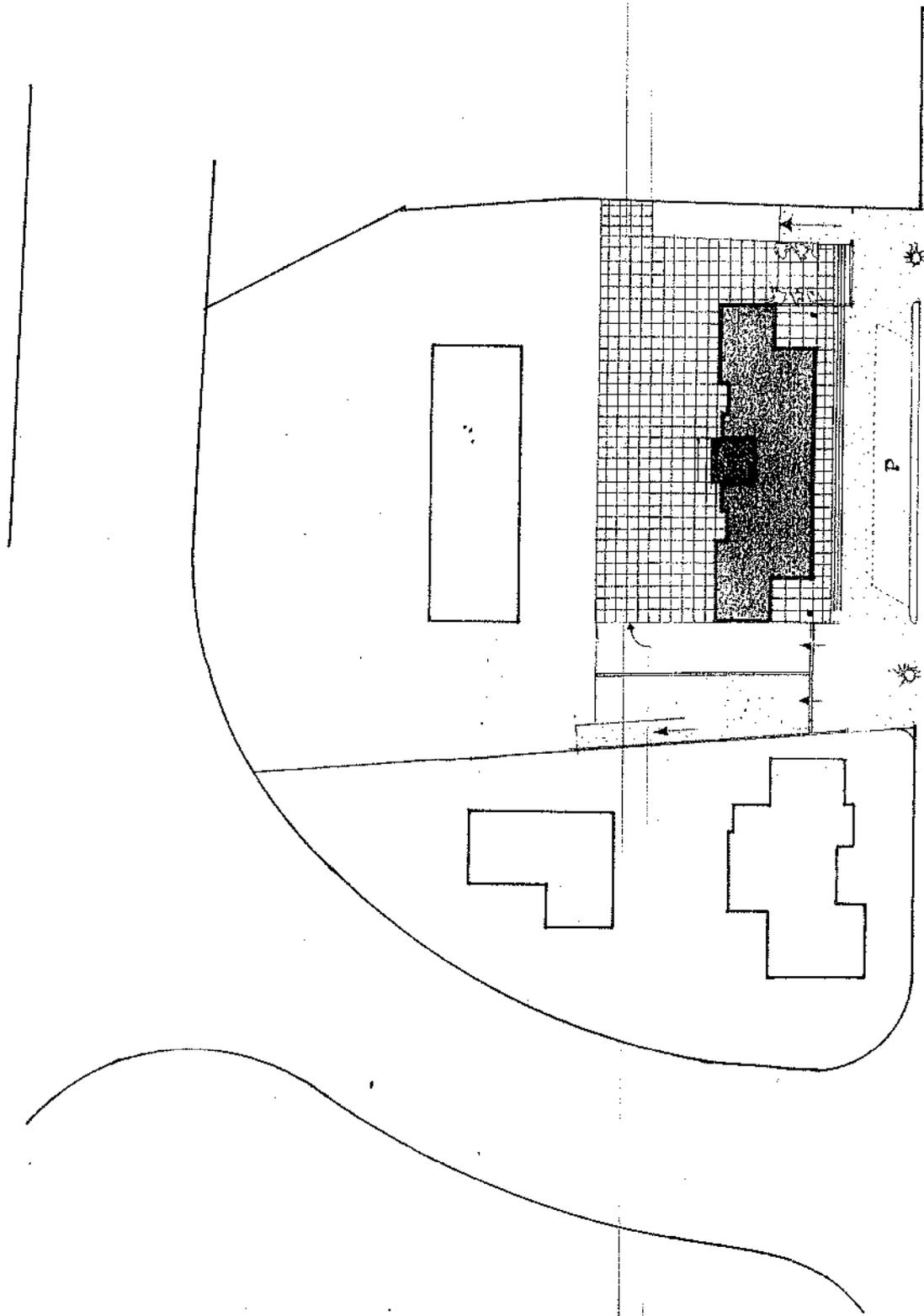
Si fa obbligo prima dello inizio dei lavori di darne comunicazione allo Ufficio Tecnico Comunale.

A norma della Legge 5-11-1971, n. 1086, si fa obbligo di denunciare al Genio Civile di Siracusa, i lavori in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a struttura metallica, prima della loro esecuzione, sotto pena delle sanzioni di legge.

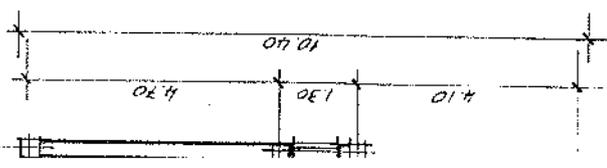
15 OTT. 1980

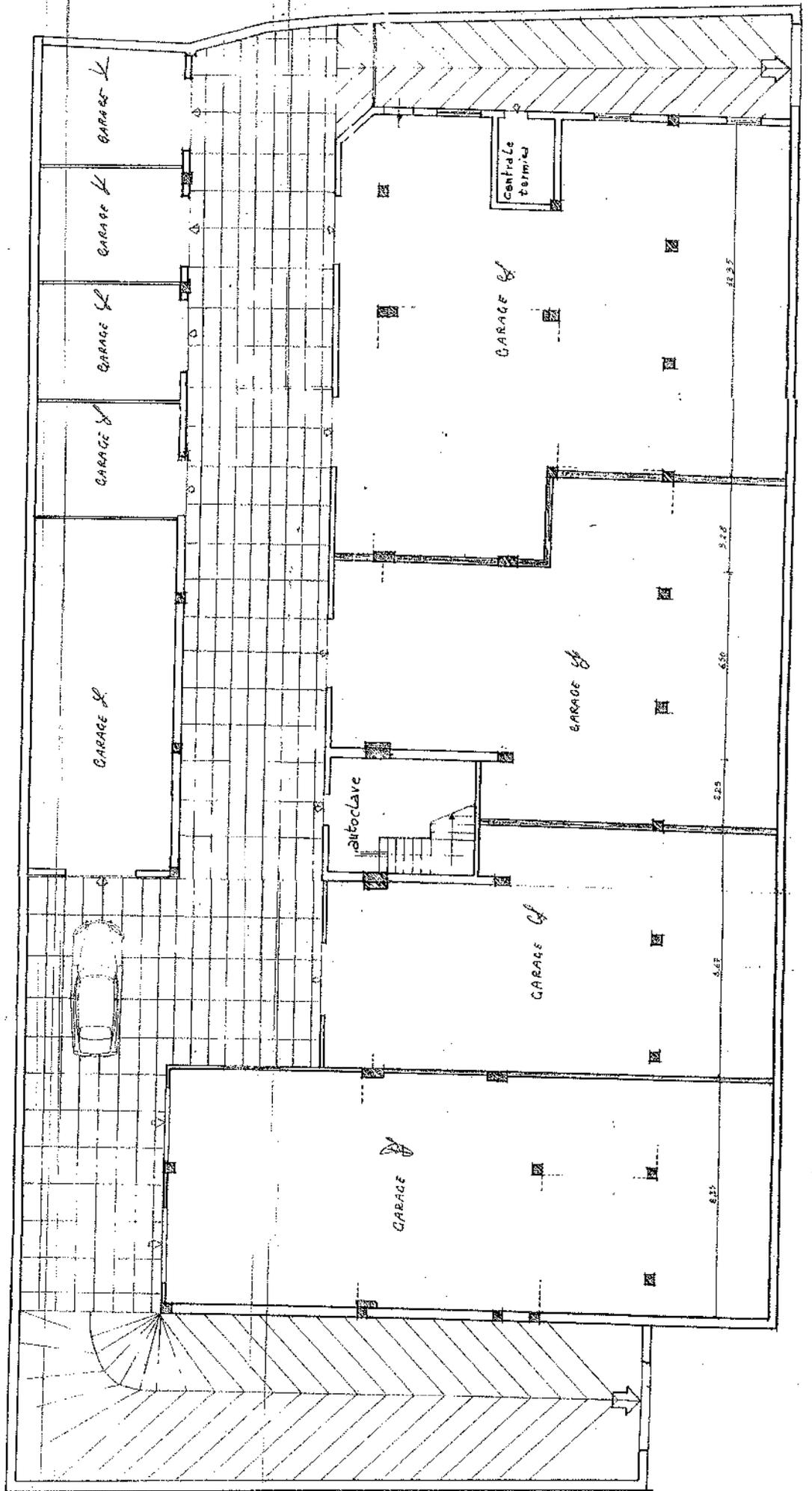


PLANIMETRIA DELLA ZONA 1:500



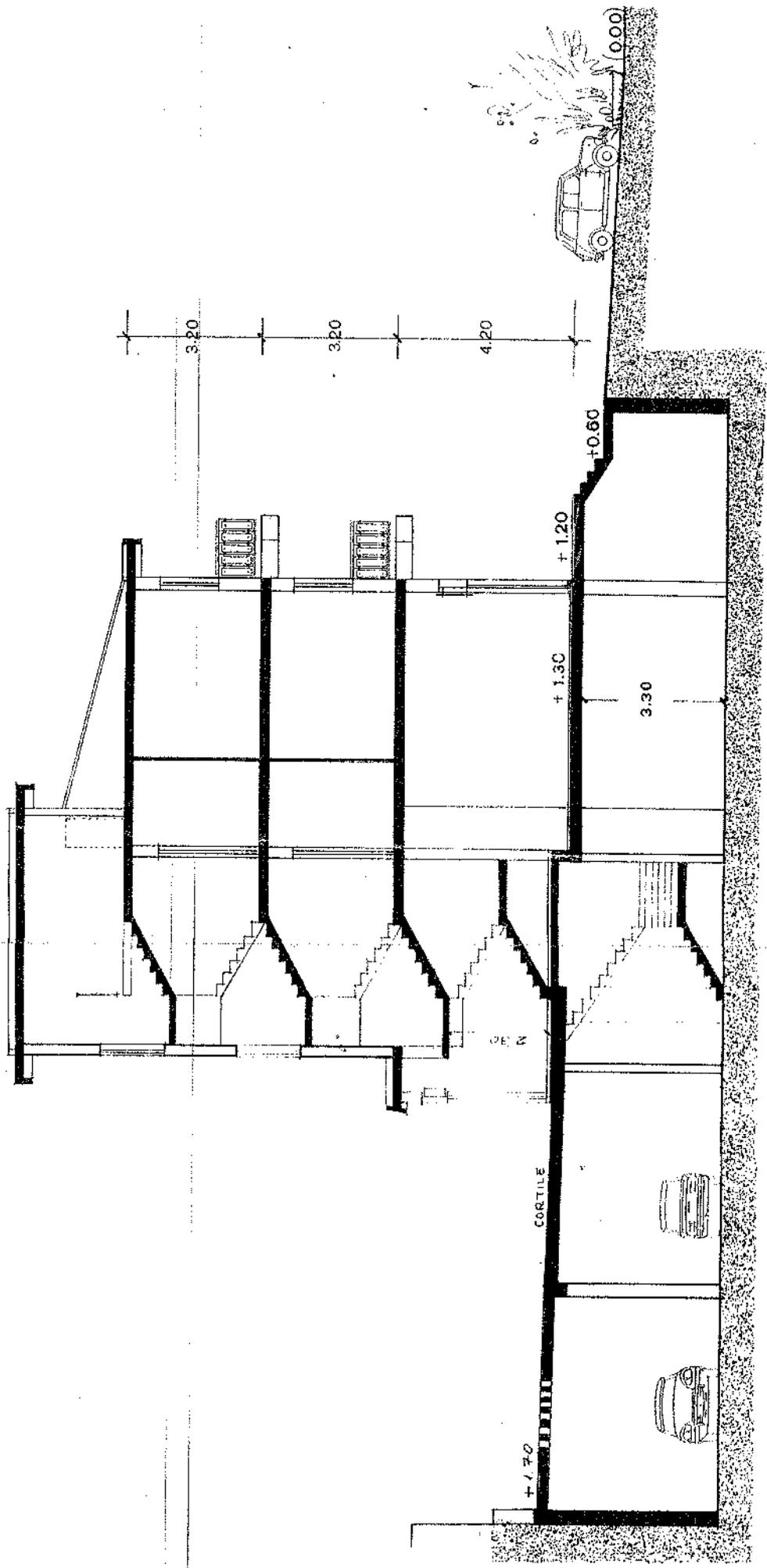
VIA ETNEA





SE

A



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE
PER LA SICILIA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE
DI SIRACUSA

Si attesta, ai sensi della legge
5 Novembre 1971 N. 1086, che
il progetto del presente elaborato è
stato depositato presso questo ufficio
il giorno 24 NOV. 1980 ed
è stato registrato al N. 2514

RELAZIONE A STRUTTURA ULTIMATA ai sensi dell'art. 33

5.11.1971 n° 1086

Costruzione di Edificio di civile abitazione

in Canlentini Rione Santuzzi

Progettista e direttore dei lavori delle opere in c.a.

Premesso che la realizzazione delle opere ha se-
guito fedelmente le previsioni progettuali, senza
alcuna variante, si riassumono appresso le caratte-
ristiche dell'opera:

Fondazioni: dirette, a mezzo plinti isolati, poggian-
ti su masso arenario di elevata portanza, assai super-
riore all'effettivo carico unitario trasmesso;

Calcestruzzo per le strutture: Costituito da immas-
so di cemento in ragione di 240/m³, inerti a granu-
lometria ternaria, rapporto acqua/cemento pari a 0,5
precisando che il cemento è stato del tipo 425;

Acciaio: ad ADERENZA MOGLIORATA FeB 44;

Solai: in opera del tipo misto, costituiti da lateri-
zi forati alti cm 16 con soletta superiore di spesse-
re cm 5.

La modesta entità delle opere e la difficoltà di

ottenere un tempestivo risultato delle prove a schiacciamento hanno consigliato di evitare tali prove e di saggiare la struttura finita mediante prove di carico effettuate sui solai dopo oltre sessanta giorni dal completamento dei getti.

Pertanto sono state eseguite due prove, una sul solaio a copertura del piano cantinato e l'altra sul solaio di calpestio del 2° piano, con esito assai soddisfacente, come risulta dall'allegato Certificato di prove.

Da tutto quanto sopra esposto si può concludere affermando che la esecuzione delle opere in C.a. risponde perfettamente ai presupposti progettuali.

Lentini 10.11.1978

IL DIRETTORE DEI LAVORI



Di cui art. 500 della Legge

del 1971 N. 1086, del
 l'originale del presente elaborato è

il giorno **24 NOV. 1980**

il numero **2574**

~~CERTIFICATO DI PROVE DI CARICO ESEGUITE DAL DIRETTOR
 TORE DEI LAVORI? PER LE OPERE IN C.A relative all'edifi
 cio di civile abitazione in CARLENTINI, Rione SAN~~

~~LENTINI;~~

in qualita'

~~di Direttore dei lavori per le opere in c.a , in data~~

~~3.5.1978 , ha eseguito due prove di carico sui solai~~

~~seguenti:~~

~~A- Solaio di copertura del piano cantinato, alla quo
 ta nominale di progetto di m. 1,25, nella zona compre
 sa tra le travi 111-201 e 110-202 (ved' tav' 2);~~

~~B- Solaio di calpestio del 2° piano, alla quota nomi
 nale di m. 8,55, nella zona compresa tra le travi
 1-2 e 25-22 (ved' tav 4)~~

Caratteristiche dei solai saggiati

A- Luce netta: m. 6,50

Luce calcolo m. 6,80

Vincolo: semincastro

Carichi agenti, oltre il peso proprio:

Pavimento compreso sottofondo: 229 Kg/mq

Carico accidentale : 400 " " "

Totale : 629 Kg/mq

Altezza totale solaio : 21 cm

Momento d'inerzia baricentrico: $I = 77.175 \text{ cm}^4$

per la striscia larga cm 100

Zona di carico: larghezza m. 2,00

Area mq. 13,00

Realizzazione del carico: n° 164 sacchi di cemento disposti su due strati.

Carico effettivo: $164 \times 50 / 13 = 631 \text{ Kg/mq.}$

B- Luce netta m. 5,70

Luce calcolo m. 6,00

Vincolo: semincastro

Carichi agenti oltre il peso proprio:

Paymento compreso sottofondo : 152 Kg/mq

Intonaco : 30 "

Incidenza media tramezzature : 142 "

Carico accidentale : 200 "

Totale : 524 Kg/mq

Altezza totale solaio: 21 cm

Momento d'inerzia baricentrico : $I = 77.175 \text{ cm}^4$

per la striscia larga cm 100.

Zona di carico: larghezza m. 2,00

Area mq. 12,00

Realizzazione del carico: n° 126 sacchi di cemento disposti su due strati.

Carico effettivo: $126 \times 50 / 12 = 525 \text{ Kg/mq.}$

Il giorno 3.5.1978 alle ore 7,30 si è dato inizio

alle operazioni di carico del solaio A, portate a

compimento alle ore 9 dello stesso giorno, mentre le
operazioni di carico per il solaio B hanno avuto
inizio alle ore 9,30 e termine alle ore 11,15.

Le letture seguenti sono state effettuate su due
flessimetri tipo Salmoiraghi, ciascuno posto sotto
la sezione di mezzeria della striscia da saggiare.

Solaio A

ore 9 del 3.5.78	freccia registrata mm	3,0
13	"	3,5
19	"	3,8
>9 del 4/5/78	"	3,8
" 11 (a carico rimosso)	"	0,7
" 14	"	0,0

Solaio B

ore 11,30 del 3.5.78	freccia registrata mm	1,7
19	"	2,3
11 del 4.5.78	"	2,3
14 (a carico rimosso)	"	0,3
17	"	0,0

Valori delle frecce teoriche.

$$A- p = 12,62 \text{ Kg/cm}$$

$$E = 0,25 \cdot 10^6 \text{ kg/cm}^2$$

$$I = 154 \cdot 350 \text{ cm}^4$$

$$l = 680 \text{ cm}$$

$$f = \frac{3}{384} \times \frac{12,64 \times 6,80^4}{0,25 \times 1,5435} \times 10^{-2} \text{ mm} = 5,47 \text{ mm}.$$

B-

$$p = 10,48 \text{ Kg/cm}^2$$

$$E = 0,25 \times 10^6 \text{ Kg/cm}^2$$

$$I = 154.350 \text{ cm}^4$$

$$l = 600 \text{ cm}$$

$$f = \frac{3}{384} \frac{p \times l^3}{E \times I} = \frac{3}{384} \frac{10,48 \times 600^3}{0,25 \times 1,5435} \times 10^{-2} \text{ mm} =$$

$$= 2,75 \text{ m/m.}$$

Poiche' la freccia massima non raggiunge il valore teorico nè vi è presenza di deformazione permanente, si ritiene che sia da considerare soddisfacente l'esito delle due prove, da me personalmente dirette nella qualità di Direttore dei lavori, alla presenza del rappresentante

Lentini 2.7.1978

U

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA SICILIA

Ufficio del Genio Civile Di Siracusa

K/11952

F 4 FEB 1981

Sez.5^a Prot. n. 611

Siracusa li _____

Ally. 1

SPEDITO
e, pe

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n.1086 - Denuncia opere in cemento armato per
la costruzione di un fabbricato in Salentin
Via San. Sant'Agata
Restituzione certificato di collaudo ai sensi dell'art.7.

Si restituisce, munito di dichiarazione d'avvenuto deposito, l'uni-
to esemplare del certificato di collaudo delle opere in cemento armato
di cui all'oggetto, perché venga consegnato a cura della S.V. alla Ditta
committente dell'opera.

B/M.

~~2457~~
~~2885~~
~~2896~~
~~2186~~
~~2645~~
~~2518~~
~~2518~~
~~2518~~

A 11
25/14

5a
31 GEN 1981
III A B

Augusta 30.1.1981

ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE

S I R A C U S A

Oggetto = Collaudo strutture in c.a.

incarico conferitomi dalla
di collaudare le opere in
c.a. del fabbricato sito in Lentini Via Etna lotto
I9/B d imetto allegati due esem-
plari del certificato di collaudo di cui una in
bollo.

611-5
31 GEN 1981

Comune di Carlentini

Costruzione di edificio per civile abitazione sito

nel territorio del Comune di Carlentini ma in

to nell'abitato di Lentini-Via Etnea 1° lotto 19.8-

== ==

Collaudo Statico delle strutture in cemento armato

(art. 7 legge 5 nov.1971 -N. 1086)

- Relazione-Verbale di visita - Certificato di Collau-

do.-

1) Il progetto è stato redatto dal

er la costruzione di un edificio per abi

tazione civile costituito da un piano interrato, da

adibirsi a depositi e autorimesse, da un piano ter-

reno da adibire a negozi e due piani sopraelevati per

abitazione.

Il Comune di Carlentini ha rilasciato la concessione

edilizia con il n° 160/1969.-

2) La denuncia delle opere in c.a. è stata deposita-

ta presso il Genio Civile di Siracusa il 14 luglio

1978-con relazione progetto e calcoli delle opere in

cemento armato.-

3) Calcoli statici- I calcoli statici della struttu

ra in c.a. sono stati progettati ed elaborati dal dott.

4) Premesse di calcolo- Nella esecuzione delle strutture di conglomerato cementizio è stato previsto lo impiego di cemento del tipo 425 con dosaggio di kg.

300 per mc di inerti e Fe B 44

5) Direttore dei Lavori- I lavori sono stati diretti dallo stesso progettista

6) Ditta costruttrice: Le strutture sono state eseguite dalla

(

7) Ultimazione dei lavori- I lavori iniziati nel luglio 1978 vennero ultimati nel novembre dello stesso anno. La relazione del Direttore dei lavori a strutture ultimate è stata depositata il 6 dic. 1978 presso l'Ufficio del Genio Civile di Siracusa che ha attestato l'avvenuto deposito il 24 nov. 1980.=

8) Incarico di collaudo- Il collaudo delle strutture, ai sensi e per gli effetti di legge è stato affidato al sottoscritto con lettera del 9 luglio 1979 dal Costruttore

scelto fra la terna di segnalazione del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Siracusa.-

9) Osservanza della legge n. 1086 del. 5 nov. 1971.-

Sia il Costruttore che il direttore dei lavori, ciascu



no per le proprie spettanze, ha provveduto all'esecuzione delle prescrizioni degli articoli 4.5.6. della citata legge adempiendo alla denuncia dei lavori e al deposito presso il Genio Civile di Siracusa della relazione di ultimazione delle opere.

10) Visita di collaudo- La visita di collaudo ha avuto luogo il 17/1/1981 durante la quale sono state esaminate le strutture risultate conformi al progetto e fissate le modalità di esecuzione della prova di carico.

Intervenuti nelle operazioni:

11) Struttura soggetta a prova- E' stato sottoposto alla prova di carico il tratto di solaio già pavimentato con il sovraccarico previsto in kg.400/Mq. bari centrico tra i pilastri 104/105 e il muro di sostegno coprente il piano interrato. Poichè si ha la uniformità delle strutture si fissò di caricare una striscia di solaio della larghezza di ml. 1,00 e della lunghezza di ml. 5,00 luce netta della soletta.

Le nervature del solaio misto hanno sezione costante di cm. 33 di larghezza per cm. 21 di altezza compresa la solettina di cm. 5 di conglomerato.-

L'armatura del solaio in esame è di 3 Ø 14 + 3 Ø 20 =
= cmq. 14,04 in mezzeria - 3 monconi Ø 20 + 3 retti
Ø 14 = cmq. 14,04 all'incastro.

Prova di carico: la prova di carico ebbe inizio il
giorno 17 gennaio 1981 alle ore 10.00 mediante l'im-
piego di un flessimetro a quadrante decimale della
Ditta Salmoiraghi ubicandolo nel piano interrato sot-
to la mezzeria della soletta delimitata dai pilastri
104-105 ed in asse alla striscia caricata.

Come carico di prova si sono impiegati 104 cassette
di mattonelle di ceramica del peso medio di kg. 19.500
cadauna e quindi per un totale di carico uniformemen-
te distribuito di kg. 406 per mq.

Le letture del flessimetro sono risultate le seguenti:

- ore 10.30 del 17.1.1981 inizio delle operazioni di
carico lettura del flessimetro mm. zero.

- ore 12.00 del 17.1.1981 fine delle operazioni di
carico lettura del flessimetro mm. 2.

- ore 9 del 19.1.1981 lettura del flessimetro mm. 2.2
inizio delle operazioni di scarico terminate alle o-
re 10.

ore 11.00 del 19.1.1981 lettura del flessimetro mm.
1.00.-

Esame dei risultati: La inflessione massima verifica-
ta in mezzeria del solaio è stata mm. 1.2 la de-

formazione permanente di mm. 1, pertanto la freccia elastica data dalla differenza tra i due valori risulta mm. 2.2 - mm. 1.2 = mm. 1.00

Confronti con la deformazione elastica teorica.

La freccia massima di una soletta a sezione costante, caricata in modo uniforme con condizioni di vincolo perfetto viene calcolata con la seguente formula approssimata:

$$F_n = \frac{4}{384} \times \frac{P \times L^3}{E \cdot J}$$

astruendo dall'armatura metallica ed ammettendo la rigidità corrispondente all'altezza del solaio compresi i laterizi, come se la sezione fosse piena ed omogenea si ha per la soletta in esame:

$$P = \text{Kg/mq. } 400 = \text{kg. } 4.5$$

$$L = \text{cm. } 500$$

$$E = 250.000 \text{ Kg/cmq}$$

$$J = \frac{1}{12} \times 100 \times 21^3 = 771.75 \text{ cm}^4$$

$$F_{\text{max}} = \frac{4}{384} \times 4 \times \frac{6250000000}{250.000 \times 771.75} = \text{cm. } 0,146 = \text{mm. } 1.4$$

Il risultato è favorevole nella considerazione di avere adottato il coefficiente $a = 4$ per tenere conto di un vincolo non perfetto.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Il sottoscritto collaudatore:

- visto il risultato della prova di carico su di un

solaio effettuata nei giorni 17 e 19 gennaio 1981;

- considerato che le opere eseguite corrispondono ai dati e ai disegni di progetto;

- considerato che le strutture portanti esaminate sono state eseguite in ottemperanza alla legge del 5 nov. 1971 n. 1086 e al D. M. 30.5.1972;

- considerato che a prova di carico ultimata non si sono riscontrate fessurazioni o deformazioni di sorta nella struttura esaminata;

- considerato che dal rapporto tra la deformazione elastica riscontrata nella prova di carico e quella calcolata, si ha avuto un risultato ammissibile e quindi il collaudo statico soddisfacente.

Amey
Visto l'art. 7 della legge del 5 novembre 1971 n.1086.

C E R T I F I C A

che le strutture in cemento armato del fabbricato destinato ad abitazione civile situato a Lentini, in via Etna di proprietà

sono collaudabili come con il presente certificato si collaudano.

Si rilascia il presente certificato in duplice copia di cui una in bollo per gli ulteriori adempimenti di legge.

Augusta, 21 gennaio 1981

- **ALLEGATO IV - Certificato di destinazione urbanistica**



CITTÀ DI CARLENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Area IV - Territorio e Attività Produttive

P.Iva. 00192920890

SERVIZIO 1

Via F. Morelli n.6 - 96013 Carlentini (SR)

S.U.E. (SPORTELLO UNICO EDILIZIA)

PEC: protocollo.generale@pec.comune.carlentini.sr.it

COMUNE DI
CARLENTINI
DIRITTI DI
SEGRETARIA
EURO 18,00

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL CAPO AREA

- Vista** l'istanza protocollo n. 24141 del 20/11/2023, presentata dall'Arch. Cillepi Alfio, nato a Catania (CT) il 05/10/1981, con studio in via G. di Vittorio n. 6, incaricato dal Giudice Civile Dott.ssa Maria Cristina Di Fazio, del Tribunale di Siracusa, diretta ad ottenere il certificato previsto dall'art.30 del D.P.R. 06.06.2001, n.380 (ex art.18 Legge-28.02.1985, n.47), relativamente all'area censita all'Agenzia del Territorio nel N.C.T. del Comune di Carlentini, **p.lle n. 2505 del foglio n. 16;**
- Visto** il P.R.G. vigente approvato con D.Dir. n.440/D.R.U. del 12.04.2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.27 del 01.06.2006, comprensivo del Regolamento Edilizio e delle Norme Tecniche di Attuazione;
- Viste** le modifiche riguardanti il Regolamento Edilizio e le Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente, adottate con le deliberazioni di C.C. n.59/2009, n.3/2011, n.13/2017 e n.6/2018;
- Visto** il Piano Attuativo per insediamenti residenziali denominato "Cormaci", approvato con le deliberazioni di C.C. n.109/1972, n.166/1974 e n.200/1980;
- Viste** le varianti urbanistiche riguardanti le seguenti opere:
- o **Completamento del tratto "Catania-Siracusa" con caratteristiche autostradali**, adottato con Deliberazione di C.C. n.37 del 18.09.2001;
 - o **Ampliamento ed miglioramento della S.P. n.32 Carlentini-Pedagaggi**, adottato con deliberazione di C.C. n.59 del 29.11.2005;
 - o **Insediamiento Turistico-Alberghiero Golf San Leonardo**, adottato con deliberazione di C.C. n.37 del 06.07.2006;
 - o **Sistemazione e Pallargamento della S.P. n.88 denominata Lentini-Ciricò-Passo Viola**, adottata con deliberazione di C.C. n.53 del 22.11.2007;
 - o **Complesso Integrato denominato Tenuta Grande**, adottato con deliberazione di C.C. n.21 del 27.04.2009, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 20.10.1998, n.447, modificato dal D.P.R. n.440/2000;
 - o **Costruzione ed all'esercizio dell'intervento denominato "Elettrodotto a 380 kV in singola terna Paternò-Priolo"**;
 - o **Metanodotto Melilli-Bronte DN 1200/75 bar**, adottato con deliberazione di C.C. n.43 del 10.06.2010;
 - o **Ammodernamento a 4 corsie del collegamento viario con caratteristiche autostradali compresi tra lo svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonet" con la S.S. 115 e lo svincolo della S.S. 194 "Ragusana" con la S.S.114**, adottato con deliberazione di G.M. n.97 del 05.10.2017;

Visti i seguenti Vincoli di Tutela dei Beni Culturali e del Paesaggio:

Resp.le P.O. dell'Area IV			Resp.le dello S.U.E.			Orario ricevimento	
Piano	2	Tel. Interno	Piano	2	Tel.	Lunedì e Venerdì	10,00 / 12,00
Stanza			Stanza	9		Mercoledì	16,00 / 18,30
Email			Email			Pagina 1 di 3	



- **Perimetrazione del Parco Archeologico Leontinoi**, adottata con deliberazione di C.C. n.2 del 05.02.2014, ai sensi dell'art.4 L.R. 03.11.2000, n.20”;
 - **Piano Paesaggistico Regionale – Ambiti 14 e 17 – Siracusa**, adottato con D.A. n.98 del 01.02.2012, e successivamente approvato con D.A. n.5040 del 20.10.2017
- Visti** i seguenti **Vincoli di Tutela Ambientale** (Natura 2000) e la loro fascia di influenza di ml.200:
- **zona SIC (Siti di Importanza Comunitaria) ITA090015**, denominata “**Torrente Sapilloni**”;
 - **zona ZPS (Zona di Protezione Speciale) ITA070029**, denominata “**Pantano Gelsari**”;
 - **zona ZSC (Zona Speciale di Conservazione) ITA090024**, denominata “**Cozzo Ogliastrì**”;
- Visto** il **Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI)**, riguardante il **Bacino Idrografico del Fiume San Leonardo (093)** ed il **Bacino Idrografico del Fiume Simeto (094)**
- Visti** i **Vincoli di Inedificabilità Assoluta**;
- Viste** le **Zone e le Fasce di Rispetto** relative alla rete stradale urbana ed extraurbana, alle coste marine, lacuali, fluviali, nonché quelli imposti a tutela della difesa militare e della sicurezza interna, della navigazione aerea, della rete ferroviaria, degli elettrodotti e metanodotti;
- Vista** la Delibera del Commissario Straordinario n.61 del 29.12.2007 avente per oggetto: “**Istituzione Catasto del censimento delle Aree Percorse dal Fuoco**”;
- Viste** le ~~disposizioni legislative statali o regionali a tutela d’interessi storici, artistici, architettonici, archeologici, paesistici, ambientali, igienici, idrogeologici, boschivi, delle coste marine, lacuali, fluviali nonché quelli imposti a tutela della difesa militare e della sicurezza interna, della navigazione aerea, della rete ferroviaria, della rete stradale, degli elettrodotti e metanodotti;~~

CERTIFICA

1. che la superficie contraddistinta dalla **particella n. 2505 del foglio n. 16**, ricade all’interno della zona omogenea contrassegnata con il simbolo “**C2**” (**zone di completamento edilizio residenziale**), già oggetto di piano attuativo, denominato “**CORMACI**”, approvato con le deliberazioni di C.C. n.109/1972, n.166/1974 e n.200/1980, assoggettato alle seguenti prescrizioni:

Strumento di attuazione

Permesso di Costruire per le aree residue edificabili, secondo l’assetto grafico del piano adottato.

Destinazione di uso consentita

- Edilizia residenziale in genere, di cui all’art. 3 delle presenti norme;
- Medie strutture di vendita, così come definite dall’art. 9 della L.R. n. 28/1999, con esclusione delle zone che ricadono all’interno delle zone perimetrate ai sensi dell’art 27 della Legge. 457/1978.

Prescrizioni

- Densità fondiaria massima 3,50 mc/mq.
- Altezza massima m. 15,00 (5 piani fuori terra).
- Obbligo del rispetto degli arretramenti dai fili stradali secondo le prescrizioni del precedente P.R.G.
- L’edilizia esistente sarà compresa nella volumetria consentita per ciascun lotto.

2. che la superficie contraddistinta dalle **particelle n. 2505 del foglio n. 16.**, interessa una zona **gravata da vincolo di tutela**, ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 – Codice dei Beni Culturali e del



Paesaggio – assoggettata alle prescrizioni dettate dal “Piano Paesaggistico Regionale – Ambiti 14 e 17 – Siracusa”, approvato con D.A. n.5040 del 20.10.2017;

Il presente certificato conserva validità per un anno dalla data del suo rilascio, salvo che non intervengano modificazioni degli strumenti urbanistici vigenti.-

P.S. Il presente certificato non può essere prodotto agli organi di pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici esercizi (art. 40 comma 2 D.P.R. 445/2000, come modificato art. 15 Legge 183/2011).

Carlentini, 28/11/2023

F.R.



7